



**Allegato A1 (ITALIA)**

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

COMUNITÀ PROTAGONISTE: valorizzare l'impatto della comunità nel sostegno ad iniziative rivolte ai più fragili

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: 4. Animazione di comunità

### DURATA DEL PROGETTO:

**12 mesi**

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

**Obiettivo - Amplificata la promozione delle opportunità di volontariato e di partecipazione della comunità in favore delle categorie più fragili del territorio offerte dalla rete coinvolta, mediante l'implementazione delle iniziative territoriali e la diversificazione degli strumenti di comunicazione realizzate dai servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti.**

Il contesto specifico di attuazione del progetto è **caratterizzato dal problema** della **scarsa partecipazione della comunità a eventi, laboratori, iniziative di volontariato e progetti solidali** rivolti **agli utenti più fragili** (*minori, adolescenti e adulti che necessitano di supporto psicologico, giovani volontari tra i 18 e i 30 anni, i beneficiari delle attività ospedaliere ed educative in Kenya e Uganda, minori e adulti con fragilità/disabilità e i loro familiari*) **residenti nel comune di Milano e di Tavernerio (CO) dove operano i 7 enti coinvolti.**

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<b>Attività trasversali e propedeutiche al conseguimento dell'obiettivo generale e sostanzialmente identiche in tutti i progetti</b>	<b>Attività comuni</b>
	0.1 Accoglienza del volontario presso la sede
	0.2 Formazione generale
	0.3 Monitoraggio della formazione generale
	0.4 Formazione specifica
	0.5 Monitoraggio della formazione specifica
	0.6 Monitoraggio del progetto

	0.7 Tutoraggio
	0.8 Certificazione delle competenze
	0.9 Attività comuni al programma d'azione
	0.10 Attività comune prevista dalla coprogettazione

<b>Obiettivo 1 - Accresciuta la responsabilità sociale comunitaria attraverso il coinvolgimento della popolazione in progetti solidali e di volontariato rivolti all'utenza fragile dei servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti</b>	<b>Azione 1.1 - Facilitazione dell'accesso alle persone più fragili alle attività e agli eventi organizzati</b>
	1.1.1 Offrire servizi di assistenza personalizzata durante gli eventi per le persone con esigenze specifiche, garantendo il loro coinvolgimento senza limitazioni
	1.1.2 Garantire un servizio di accoglienza adeguata e attenta ai bisogni delle persone che accedono alle iniziative
	<b>Azione 1.2 - Creazione, grazie al coinvolgimento della comunità, di attività ed eventi che favoriscano l'accesso a persone più fragili negli enti sul territorio</b>
	1.2.1 Organizzare laboratori, eventi culturali o sportivi in modo collaborativo con la comunità per coinvolgere attivamente le persone fragili
	1.2.2 Avviare progetti di volontariato incentrati sull'aiuto alle persone fragili, coinvolgendo attivamente la comunità nelle attività proposte
<b>Obiettivo 2 - Potenziati e differenziati gli strumenti di comunicazione e le campagne informative-promozionali organizzate sul territorio a favore delle iniziative promosse dai servizi nei comuni di Milano e Tavernerio in Lombardia dove operano i 7 enti coinvolti</b>	<b>Azione 2.1 - Diffusione, in modo ampio e differenziato, delle opportunità di volontariato e coinvolgimento di persone di diverse fasce d'età e interessi, utilizzando canali di comunicazione, tradizionali e innovativi</b>
	2.1.1 Creare campagne informative su piattaforme digitali, social media e su canali tradizionali per raggiungere target specifici, con messaggi adatti a diverse fasce d'età e interessi
	2.1.2 Collaborare con enti pubblici e altre realtà territoriali per promuovere le attività aperte al pubblico
	<b>Azione 2.2 - Organizzazione di eventi per incentivare la partecipazione della comunità a progetti solidali</b>
	2.2.1 Organizzare eventi in cui la comunità e i volontari possano partecipare attivamente a progetti solidali
	2.2.2 Organizzare eventi benefici a sostegno di progetti solidali, coinvolgendo la comunità in attività divertenti e significative

#### SEDI DI SVOLGIMENTO E POSTI DISPONIBILI:

ENTE	SEDE	CODICE	SERVIZIO	COMUNE	PROVINCIA	INDIRIZZO	POSTI DISPONIBILI
Crea Società Cooperativa Sociale Onlus	CREA - Up Milano	154654	Servizio Di Urgenza Psicologica	Milano	MI	Via Mac Mahon 2, Milano	1
Crea Società Cooperativa Sociale Onlus	CREA - Centro Clinico	154657	Centro Clinico Per La Cura E La Ricerca Psicologica	Milano	MI	Via Mac Mahon 2, Milano	1
Fondazione Rosa Dei Venti	Struttura Residenziale Riabilitativa "Villa Plinia"	154751	Struttura Residenziale Riabilitativa Per Minori	Tavernerio	CO	Via Papa Giovanni XXII 5, Tavernerio	3 (di cui 1 GMO)

Galdus	Galdus - Sede Principale	154586	Ufficio Comunicazione e E Promozione Per Il Volontariato	Milano	MI	Via Pompeo Leoni 2, Milano	4 (di cui 2 GMO)
Fondazione PIERO E Lucille CORTI Ets	Fondazione Piero E Lucille Corti Ets	223208	Organizzazione e Società Civile Internazionale	Milano	MI	Piazza Velasca6, Milano	1
Twins International Onlus	Twins International Onlus - Sede Operativa	209802	Organizzazione e Società Civile Internazionale	Milano	MI	Via Correggio 19, Milano	2 (di cui 1 GMO)
Fdc Brera Calcio	Fcd BRERA - Centro Sportivo	227944	Scuola Calcio Non Competitiva	Milano	MI	Viale Famagosta 79, Milano	2
Fdc Brera Calcio	Fcd BRERA - Scuola Calcio	227942	Scuola Calcio Non Competitiva	Milano	MI	Viale Giorgio Byron 10, Milano	1
Fdc Brera Calcio	Fcd BRERA - Sede Operativa	227941	Scuola Calcio Non Competitiva	Milano	MI	Piazza san Giorgio 2, Milano	3 (di cui 1 GMO)
Veneranda Fabbrica Del Duomo	Veneranda Fabbrica Del Duomo - Sede Legale	218045	Struttura Museale	Milano	MI	Via Cardinal Carlo Maria Martini 1, Milano	3 (di cui 1 GMO)
Veneranda Fabbrica Del Duomo	Veneranda Fabbrica Del Duomo - Sede Operativa Sorveglianza	218042	Struttura Museale	Milano	MI	Piazza del Duomo, Milano	8 (di cui 3 GMO)
Veneranda Fabbrica Del Duomo	Veneranda Fabbrica Del Duomo - Uffici Distaccati	218040	Struttura Museale - Area Comunicazione e	Milano	MI	Piazzetta Reale c/o Cortile Interno Palazzo Reale 14, Milano	2
Veneranda Fabbrica Del Duomo	Veneranda Fabbrica Del Duomo - Archivio Storico	218043	Struttura Museale - Archivio Storico	Milano	MI	Piazza del Duomo 20, Milano	2

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

**33** posti senza vitto e alloggio

#### EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO E ASPETTI ORGANIZZATIVI:

<b>N° Ore Di Servizio Settimanale</b>	→	25
<b>N° Ore Annuo</b>	→	1145
<b>N° Giorni di Servizio Settimanali</b>	→	5

Come previsto dalle disposizioni interne degli enti di accoglienza e dalla normativa di gestione dei rapporti tra enti e volontari, gli operatori di Servizio Civile Universale dovranno:

- **rispettare la normativa in materia della privacy** che verrà esposta nella formazione specifica e, quindi, garantire assoluta riservatezza rispetto ai dati sensibili degli utenti;
- **rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro** presentata nella formazione specifica, l'utilizzo dei DPI e il pieno rispetto dei protocolli interni dell'ente di accoglienza, soprattutto in caso di emergenza sanitaria (Sars-CoV 2 o altro);
- **essere disponibili ad eventuali variazioni di orario e temporanee variazioni di sede** che verranno comunque concordati ed effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente, finalizzati a dare piena attuazione agli obiettivi del progetto e del programma d'azione;
- in coerenza con le *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del Servizio Civile Universale*, **essere disponibile** a svolgere il servizio nella sede di assegnazione, o in altre sedi dello stesso ente, nei periodi di chiusura della SAP, sotto la supervisione dell'Operatore Locale di Progetto **(temporanea modifica di sede)**, per un periodo **non superiore ai 60 giorni**, per la realizzazione di attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi di progetto, come la preparazione del materiale e della documentazione necessaria per le attività progettuali, la partecipazione a campi estivi/invernali, gite con gli utenti, ecc., desumibile dalla voce 5.1 e 5.3;
- **rispettare le prassi operative all'interno dei differenti servizi** approfondite nella formazione specifica, **la disciplina che regola i rapporti tra enti e volontari** e le **disposizioni contrattuali** illustrate durante la formazione generale;
- **garantire piena disponibilità ad alternarsi nel lavoro su turni, a svolgere servizio nei giorni festivi e nelle festività nazionali** ed eventualmente anche in orario serale (mai dalle 23:00 alle 6:00);
- **garantire la partecipazione ad attività saltuarie che prevedono pernottamenti fuori casa** di breve durata (*es. vacanze/uscite con gli ospiti nei periodi estivi e/o in altri momenti individuati dalle sedi di accoglienza*);
- **garantire il pieno rispetto degli orari di lavoro concordati;**
- **essere disponibile** a partecipare ad uscite in autonomia con gli utenti del servizio, previa valutazione effettuata in sede di Riunione d'équipe tra lui, l'Operatore Locale di Progetto ed i responsabili del servizio, sempre sotto la supervisione in "remoto" dell'Operatore Locale di Progetto, e previa disponibilità del volontario stesso. Le uscite in autonomia con gli utenti potranno riguardare per esempio piccole commissioni, visite, ecc;
- **essere disponibile** ad utilizzare una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività nazionali, mai superiore a 1/3 di quelli spettanti per contratto;
- **essere disponibile**, previa verifica dei requisiti di idoneità alla guida ed il possesso della patente, a guidare i mezzi per lo spostamento degli utenti del servizio durante le attività previste dalla Sede di Attuazione di Progetto.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

Le competenze che i giovani in servizio potranno maturare discendono direttamente dalle attività per loro previste dal progetto. Tali competenze saranno certificate attraverso il rilascio di una CERTIFICAZIONE delle competenze rilasciata da soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

La certificazione finale, che avverrà entro la fine del Servizio Civile Universale (12° mese).

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessun requisito richiesto

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

STEP SELEZIONE	STRUMENTO
1 - Promulgazione avviso pubblico	Comunicazione su sito web, pdf del progetto e modulistica per la presentazione della domanda di candidatura.
2 - Raccolta della documentazione	La modulistica inviata da ogni candidato verrà pre-selezionata in termini di "completezza/non completezza" e archiviata
3 - Strutturazione della Commissione di valutazione	La Commissione sarà costituita da almeno 1 esperto di Galdus (anche a distanza) affiancato da almeno un membro individuato dall'ente ospitante.
4 - Convocazione pubblica di tutti i candidati	Comunicazione su sito web e documento pdf o altro formato contenente tutti i dettagli della convocazione dei candidati a cui si aggiunge apposita mail inviata a ogni candidato.
5 - Svolgimento di un colloquio	Colloquio attitudinale individuale durante il quale verranno valutati tutti i criteri indicati nei paragrafi successivi del presente documento.
6 - Stesura della graduatoria provvisoria e definitiva	Comunicazione su sito web e documento pdf o altro formato contenente tutti i dettagli della graduatoria provvisoria e successivamente quella definitiva (riferimenti del candidato, punteggio ottenuto, etc.).
7 - Convocazione dei candidati scelti per l'inizio del percorso di Servizio Civile Universale	Mail apposita a ogni candidato con le indicazioni di luogo, data, orario di convocazione (che potrà essere diversa a seconda dell'ente ospitante).

### Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo complessivo è pari a 36/60.

Il punteggio massimo conseguibile dal candidato è pari a 120.

### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale **avrà una durata complessiva di 30 ore** e la sede di realizzazione della formazione è: **Sede centrale di Galdus, in Via Pompeo Leoni, 2 – Milano.**

### FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica **avrà una durata complessiva di 72 ore** suddivisa secondo quanto riportato nelle tabelle.

**La parte trasversale e comune a tutti i progetti** avrà una durata formativa di **32 ore**.

**La parte specifica del progetto** avrà una durata formativa di **40 ore**, suddivisa in 5 giornate formative della durata di 8 ore ciascuna.

La **parte in presenza** avrà una durata complessiva di **59 ore**.

La **parte in FAD sincrona/asincrona** avrà, invece, una durata di **13 ore**.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari **entro e non oltre 90 giorni** dall'avvio del progetto stesso.

MODULI TRASVERSALI E COMUNI A TUTTI I PROGETTI			
TITOLO MODULO	CONTENUTI	DURATA	
1	<b>PATTO DI SERVIZIO</b>	Le finalità del patto di servizio; i principi condivisi tra ente, formatore e operatori; i comportamenti condivisi tra ente, formatore e operatori; gli impegni assunti dall'Ente; gli impegni assunti dal volontario.	2
2	<b>PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA DI SCU</b>	Presentazione del programma SCU, le sue finalità; la normativa di riferimento; le scadenze programmate; gli obiettivi generali; il macro-tema di riferimento; i progetti che partecipano alla realizzazione del programma; l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	2
3	<b>FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE</b>	Rischi per la sicurezza e la salute: le misure di tutela; la valutazione dei rischi; rischi connessi all'impiego dei volontari di Servizio Civile e misure di prevenzione ed emergenza; procedura in caso di infortunio; tutela della maternità; sistemi di protezione individuale (D.P.I.); segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro...	8
4	<b>USO DEL GESTIONALE ADOTTATO DALLA RETE PER TUTTI I VOLONTARI</b>	Presentazione del gestionale; le principali funzioni la registrazione di assenze, presenze, permessi, ferie, malattia. Il timing nella compilazione; le casistiche più frequenti; gli errori da non commettere; la risoluzione degli errori più comuni.	3
5	<b>LA TUTELA DELLA PRIVACY</b>	Inquadramento normativo; privacy e sicurezza; il GDPR in Italia; i diritti dell'interessato previsti dal GDPR; il sistema organizzativo del regolamento privacy; la trattazione di casi specifici in relazione all'utenza specifica del servizio in cui sono inseriti i volontari; la modulistica di riferimento; le responsabilità civili e penali; gli errori da non commettere.	5
6	<b>SENSIBILIZZARE IL TERRITORIO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE</b>	Il corretto utilizzo dei Social Network; definizione dei social network: cos'è, quando è nato, con quale scopo è nato; corretto utilizzo dei profili social: 10 regole per usare correttamente i social ed evitare i rischi più comuni; la Nek Nomination; creazione e gestione di webinar; lo storytelling del Servizio Civile: raccontare le storie dei volontari; creare contenuti multimediali; come essere confident nel public speaking; l'utilizzo dei software di grafica; l'analisi del target territoriale; Ambassador e advocacy dei volontari per il Servizio Civile.	4

<b>7</b>	<b>ALFABETIZZAZIONE DIGITALE</b>	<p>L'uso del PC. Analisi delle sue parti, delle sue funzioni e delle norme di sicurezza. I sistemi operativi: funzioni base. Hardware e software. Elementi base dei fogli di calcolo. Cenni di grafica. Le stampanti: periferiche, parametri e configurazione. La connessione a internet. Connessione e gestione. Motori di ricerca. Salvare, copiare e stampare pagine web. URL di una pagina. Il download di file compressi. Tipi di siti web. Database on line. Prenotazioni on line. Acquisiti on line. Homebanking. Web e FTP. Comunicare e collaborare on line: chat on line e posta elettronica. Evoluzione del Web e utilizzo consapevole dei social network. Conoscere e applicare la ICT security. Utilizzo dei calendari on line. Uso dei dispositivi mobili e sincronizzazione.</p> <p>Il suono e il video nel linguaggio multimediale. I programmi di audio editing. I software di video editing. Assemblare immagini, suoni e filmati. Impostare un progetto video e realizzarne il montaggio attraverso l'uso di immagini e suoni, di Timeline ed effetti visivi. Analisi dei principali formati video. L'archiviazione dei file multimediali. La masterizzazione. La creazione di copertine per CD/DVD/BD. Progettare una presentazione. Utilizzo avanzato degli strumenti di presentazione: effetti artistici e collegamenti ipertestuali. Creare un video da una presentazione. Elementi intermedi e avanzati di elaborazioni di testo: usare gli stili o creare stili personalizzati; modificare il paragrafo; inserire un'interruzione di pagina; suddividere il testo in colonne; eseguire il controllo ortografico; ricercare il testo; effettuare una ricerca avanzata; utilizzare i collegamenti ipertestuali; creare ipertesti; utilizzare le tabelle; creare una tabella personalizzata; aggiungere immagini al documento; creare tabelle nidificate; inserire un foglio di calcolo come tabella; creare un grafico in un documento. Elementi intermedi e avanzati di foglio di calcolo: utilizzare i grafici; creare un istogramma semplice e multiplo; modificare il tipo di grafico; creare un diagramma a torta; personalizzare un grafico; lavorare con un gruppo di fogli; denominare una cella o un gruppo di celle; inserire un commento in una cella; inserire elementi grafici nel foglio di lavoro; inserire un diagramma; aggiungere un testo; inserire immagini; aggiungere effetti ad un'immagine; modificare e gestire le immagini. Introduzione alle funzioni di Database: ordinare i dati in tabelle; filtrare i dati; lavorare con le strutture; struttura automatica; struttura manuale; inserire subtotali; replica delle formule; rimuovere dati duplicati; utilizzare la formattazione condizionale; applicare temi; riepilogare i dati; inserire filtri dei dati in tabelle Pivot.</p>	<b>8</b>
<b>TOTALE 32 ORE</b>			

<b>MODULI SPECIFICI DEL PROGETTO</b>		
<b>TITOLO MODULO</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>DURATA</b>
<b>8</b>	<p><b>I SOGGETTI ASSOCIATIVI SUL TERRITORIO, IL VOLONTARIATO E LA RELAZIONE CON LA COMUNITÀ</b></p> <p>Le organizzazioni che si occupano di inclusione: la loro storia e la relazione col territorio. Alcuni dati del territorio lombardo. Il confronto con il dato nazionale ed europeo. Le buone prassi nell'inclusione: esperienze lombarde, italiane ed europee a confronto. I principi del volontariato. Il valore del volontariato per perseguire la propria mission. Il ruolo e la gestione dei volontari all'interno delle organizzazioni. La storia, i momenti e le modalità per relazionarsi con la comunità sul territorio. Analisi di casi specifici.</p>	<b>8</b>

9	<b>MARKETING 4.0</b>	<p>Il Marketing esperienziale: definizione, da dove nasce, come viene applicato in Italia.</p> <p>Come funziona il Marketing esperienziale</p> <p>Marketing esperienziale: come generare engagement attraverso le esperienze</p> <p>Il piano di marketing strategico: cos'è e come si costruisce. Esempi concreti.</p> <p>Definire obiettivi a seconda della strategia: analisi di casi ed esempi concreti.</p> <p>Cultura associativa e come si genera coinvolgimento attraverso le storie dei volontari</p> <p>Come coinvolgere partner e altri soggetti nella propria organizzazione</p> <p>Principi di fundraising e relazione con i donatori.</p> <p>Le esperienze di fundraising realizzate.</p>	8
10	<b>ORGANIZZARE UN EVENTO SUL TERRITORIO</b>	<p>Analizzare il contesto e identificare un possibile evento di animazione</p> <p>Ipotizzare possibili risposte alle esigenze e alle risorse disponibili</p> <p>Come operano le maggiori organizzazioni del territorio: la rete, il rapporto con le istituzioni, gli sponsor, il coinvolgimento dei testimonial. Studio di casi ed esempi della Lombardia</p> <p>Definire il piano operativo dell'evento di animazione</p> <p>Definire l'organizzazione dell'evento di animazione</p> <p>Metodologie e buone prassi</p> <p>L'importanza di coinvolgere partner e sponsor</p> <p>I permessi e le autorizzazioni necessari</p> <p>Esempi: analisi degli eventi realizzati nel territorio, punti di forza e aree di miglioramento.</p>	8
11	<b>GESTIRE E PROMUOVERE UN EVENTO DI ANIMAZIONE SUL TERRITORIO</b>	<p>Reperire le risorse economiche, materiali e umane necessarie alla realizzazione dell'evento. Curare l'allestimento degli spazi, l'attivazione delle convenzioni e dei contratti con tutti i soggetti interessati all'evento (finanziatori, tecnici, fornitori)</p> <p>Seguire l'adempimento di tutte le procedure burocratiche e tecniche.</p> <p>Verificare il corretto funzionamento dell'intero sistema. La quantificazione dei risultati ottenuti. Strategie e tecniche di comunicazione istituzionale. Comunicare con efficacia: la scelta del target e degli strumenti. La comunicazione digital: gli strumenti a disposizione oggi. Scrivere e creare contenuti per i social media.</p> <p>Raccogliere i fondi per l'evento di animazione: strumenti e risorse. Le sponsorizzazioni. Esempi: la comunicazione efficace, gli errori della comunicazione.</p>	8
12	<b>COMUNICARE CON I GIOVANI E IL TERRITORIO: STRUMENTI DI COMUNICAZIONE TRADIZIONALE E INNOVATIVA</b>	<p>Piano editoriale settimanale: cos'è, come è strutturato, obiettivi e utenti. Esempi.</p> <p>Uso dei canali di comunicazione specificatamente rivolti ai giovani: Instagram, Tik Tok, Facebook, newsletter, LinkedIn. I dati sull'utilizzo dei vari canali di comunicazione da parte dei giovani. Le differenze e le affinità tra i vari canali.</p> <p>Gestione e aggiornamento siti web con WordPress. Illustrazione dello strumento. Breve esercitazione pratica. Analisi dei vari strumenti di comunicazione: punti di forza e di debolezza. Una valutazione collegiale.</p> <p>Obiettivi e strumenti per la valutazione del singolo impatto in relazione all'utenza individuata.</p> <p>Come si estrapolano i dati sui feedback.</p> <p>Analisi di casi specifici. Esercitazioni.</p>	8
<b>TOTALE 40 ORE</b>			

**TITOLO DEL PROGRAMMA D'INTERVENTO A CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

GENERAZIONE COESIONE: Salute, Educazione, Diritti e Partecipazione Sociale

**OBIETTIVO/I AGENDA 2020 DELLE NAZIONI UNITE:**

- OB3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- OB4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- OB10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- OB16 Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

- f) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ**

Il progetto favorisce la partecipazione di *giovani con difficoltà economiche* desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro, ai quali sono riservati i 25% dei posti disponibili complessivi del progetto. Il documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata sarà un'autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dovrà essere fornito dal candidato stesso in fase di selezione.

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

<b>Durata del periodo di tutoraggio</b>	→	2 mesi
<b>Ore dedicate</b>	→	22 ore
<b>Tempi, modalità e articolazione oraria</b>	→	L'attività di tutoraggio si svolge negli ultimi 2 mesi del progetto: 11° e 12° mese. Il 50% delle ore (11 ore su 22) verrà svolto in modalità on line sincrona, così articolate: <ul style="list-style-type: none"> <li>- 4 ore on line di attività individuale (all'11° mese)</li> <li>- 7 ore on line di attività di gruppo (al 12° mese)</li> </ul> Il monte ore restante (11 ore) sarà svolto in presenza durante il 12° mese
<b>Attività di tutoraggio obbligatorie</b>	→	1. Bilancio di Competenze 2. Assessment e valutazione basate sull'osservazione dei comportamenti 3. Laboratori di orientamento per la compilazione del curriculum vitae 4. Job Club 5. Incontro coi Centri per l'impiego e i servizi al lavoro  L'ente rilascerà, inoltre, a tutti gli operatori una certificazione delle competenze (d.lgs. 13/2013)
<b>Attività di tutoraggio opzionali</b>	→	1. Presa in carico del giovane presso i servizi territoriali 2. Valutazione delle ricerche di personale nella rete accreditata 3. Iscrizione alle newsletter informative dei servizi territoriali 4. Iscrizione ad una newsletter sulle opportunità formative